



Alfredo Mantovano

Mantovano afferma che la Scu è morta negli anni '90, ma la mafia è viva nel territorio e opera, rispetto al passato, in ambiti diversi e più redditizi come quello economico

'La criminalità agisce nel settore finanziario'

• Veronica Valente

Dalla relazione del capo della Dda Cataldo Motta, resa nota in seguito all'inaugurazione del nuovo anno giudiziario, si evince che la criminalità, soprattutto in seguito alla scarcerazione di molti esponenti di clan mafiosi, riprende forza nel territorio. Un mese fa il Procuratore si era espresso in termini diversi riguardo agli ordigni esplosi in alcuni esercizi commerciali della città di Lecce, affermando che il Salento è al sicuro. Una domanda viene da sé: la Sacra corona unita è tornata? Lo abbiamo chiesto al sottosegretario all'Interno Mantovano.

La mia posizione resta la stessa. È sbagliato oggi anche solo fare confronti col passato perché la Sacra corona unita è stata definitivamente sconfitta a metà degli anni '90. Il che non vuol dire che la criminalità organizzata sia scomparsa nel territorio. Ha assunto forme diverse.

Quali?

È molto più circoscritta rispetto al passato, mentre la Scu era un'unica organizzazione verticistica con ramificazioni e articolazioni terri-

toriali, con divisioni di compiti con rispetto delle zone di competenza, con metodi efferatissimi, oggi invece ci sono bande criminali che si interessano di territori limitati, e in certi casi soltanto di alcuni settori, non di tutto lo spettro dell'attività criminale, con delimitazione di confini nemmeno tanto chiari. Quindi dire che non esiste più la Sacra corona unita è una constatazione oggettiva riscontrata dagli atti giudiziari e dalle informative di polizia. Questo però non equivale a dire che non esista il fenomeno criminale. Proprio prendendo le distanze dall'immagine tradizionale della Scu, la criminalità è oggi molto più presente in ambiti economici finanziari rispetto al passato.

A cosa si riferisce?

Non solo all'attività di riciclaggio, ma anche alla diffusione dell'usura, la moltiplicazione delle frodi comunitarie, dell'utilizzo indebito di finanziamenti di vario tipo.

Si è quindi perfezionata?

No, ha compreso quali sono i settori realmente redditizi e ad un profilo più basso dell'efferatezza delle gesta criminali non è detto che corrisponda una minore offensività. Perché se c'è

un'attività di usura rivolta intensivamente in un territorio comunque quel territorio è inquinato.

È riguardo agli ordigni esplosi ai danni del negozio di oggettistica 'Sogni' e dell'agenzia creditizia 'Kyron', è possibile ricondurli al racket?

In questo sarei prudente, intanto aspettiamo qualche prima definizione sul piano giudiziario. Per quello che ci dicono le forze di polizia e la stessa autorità giudiziaria, andrebbe fatto un discorso caso per caso. Questo non significa dire che non c'è racket, ma che non tutto è racket, e che in certe situazioni ci sono spiegazioni di natura differente.

Per esempio?

In generale, senza fare riferimento a quando accaduto a Lecce, all'origine potrebbe esserci una partita di droga non pagata. La bomba non è che porta dietro la firma e la causale, non è un titolo di credito. Ha livelli di interpretazione, che di certo i diretti interessati conoscono e le forze di polizia provano a decifrare.

Paese Nuovo 07/02/2010